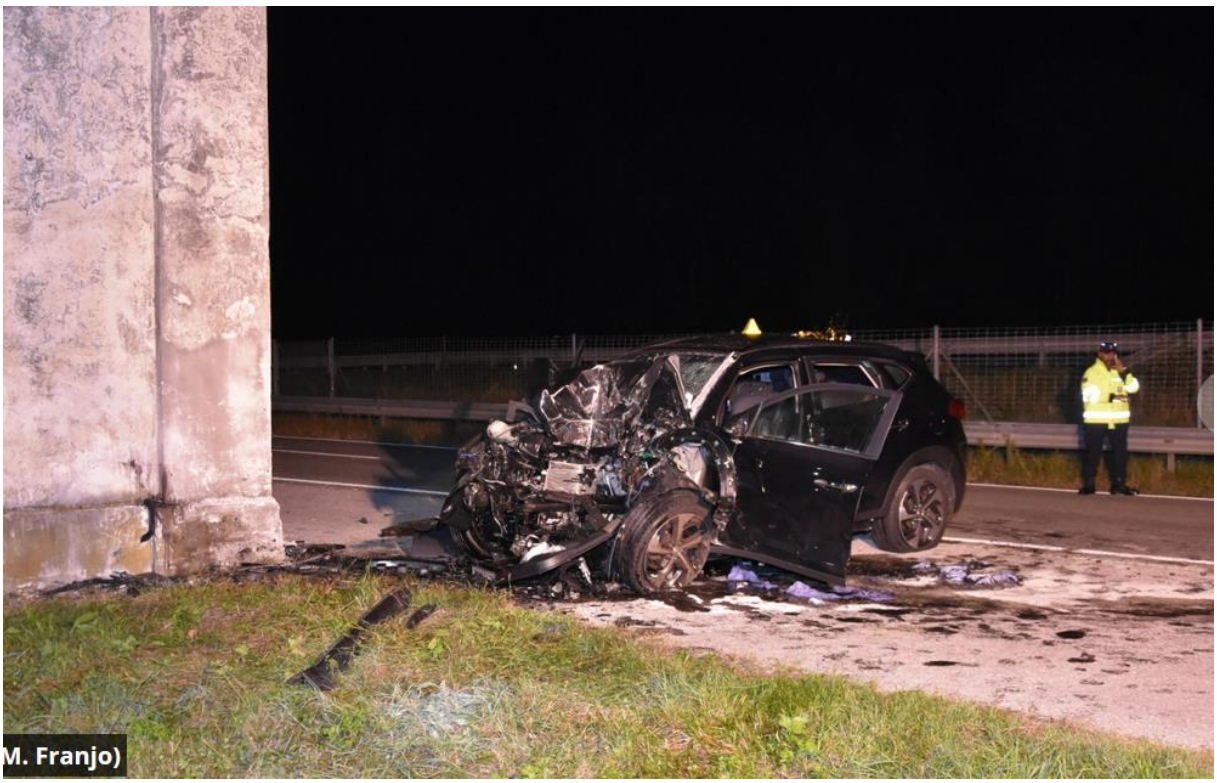
Incidente della circolazione con esito letale nel Bellinzonese

29.09.2020

La Polizia cantonale comunica che oggi, poco prima delle 18, in territorio di Gnosca, vi è stato un incidente della circolazione stradale. Un 43enne automobilista ticinese domiciliato nella regione, con a bordo un bimbo di un anno, circolava sulla strada cantonale in direzione nord. Stando a una prima ricostruzione e per cause che l'inchiesta di polizia dovrà stabilire, su di un tratto di strada rettilineo la vettura è uscita dal campo stradale sulla sinistra andando a cozzare contro il muro di una chiesa presente a lato della carreggiata. A causa dell'urto l'automobilista è rimasto incastrato tra le lamiere. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia cantonale, e in supporto agenti della Polizia comunale di Bellinzona nonché i soccorritori della Croce verde di Bellinzona e della Rega che hanno subito prestato i primi soccorsi al bimbo per poi trasportarlo in ambulanza all'ospedale, dove è deceduto a causa delle gravi ferite riportate. Per contro i soccorritori non hanno potuto che constatare il decesso del 43enne a causa delle gravi ferite riportate. Sul posto sono intervenuti anche i pompieri di Bellinzona per agevolare le operazioni dei soccorritori. Per consentire i rilievi del caso, la strada rimarrà chiusa almeno fino alle 23.00. Eventuali testimoni che avessero assistito all'incidente sono pregati di contattare la Polizia cantonale allo 0848 25 55 55. Per prestare sostegno psicologico è stato richiesto l'intervento del Care Team.

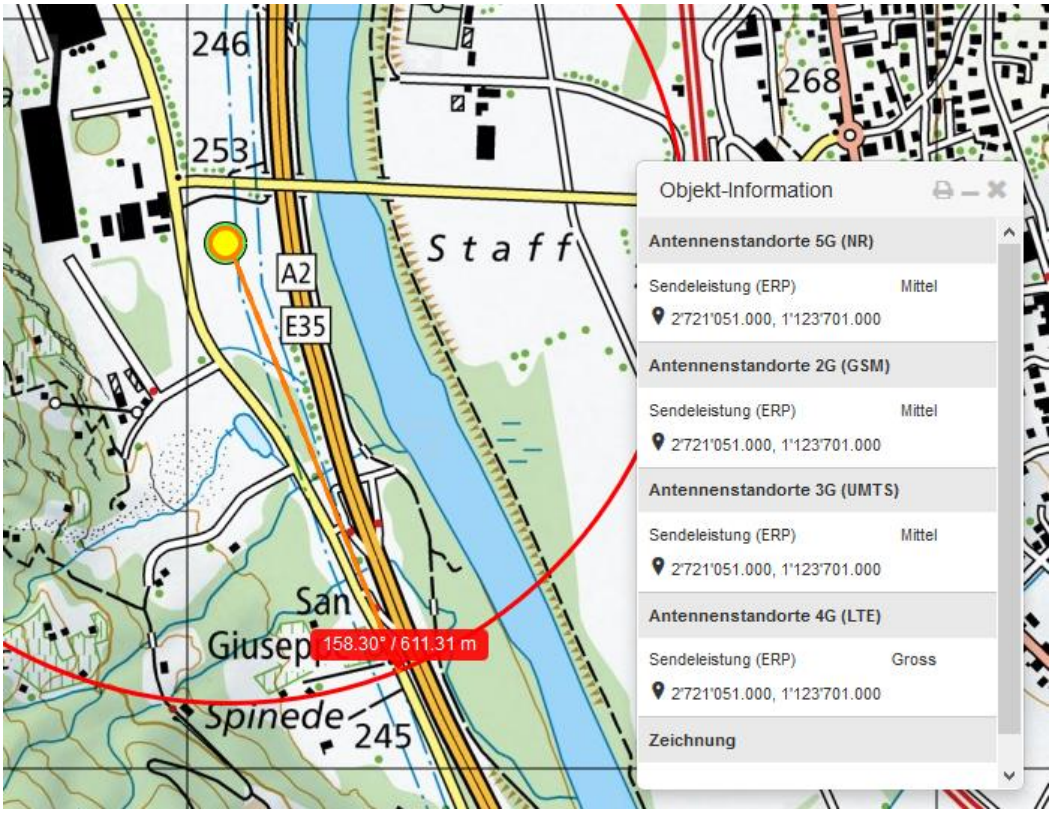
https://www4.ti.ch/di/pol/comunicazioni/comunicati-stampa/dettaglio-comunicati-stampa/?user_polizia_pi1[newsId]=188734



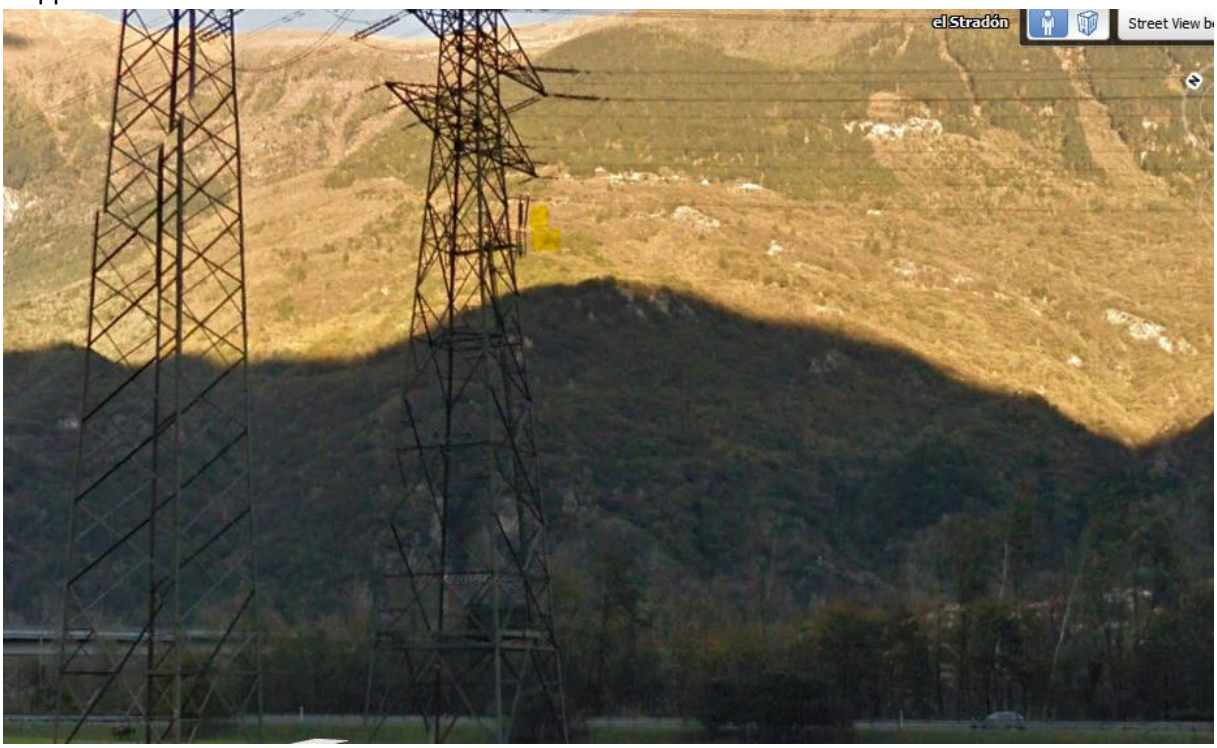
GNOSCA - Un tragico schianto. Una giovanissima vita spezzata. Ha avuto un esito tragico l'incidente della circolazione avvenuto questa sera, poco prima delle 18.00, a Gnosca.

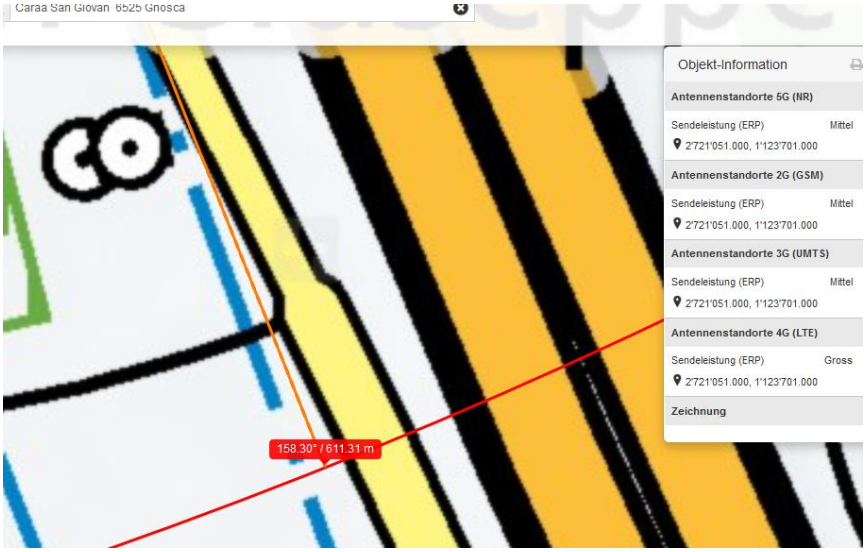
Un'auto, una Hyundai con targhe ticinesi, si è infatti schiantata contro il muro della chiesetta di San Giuseppe, posizionata da parte alla strada cantonale, provocando la morte di entrambi gli occupanti a bordo. Padre e figlio. Le vittime sono infatti un 43enne ticinese - residente nella regione - e un bimbo di solo un anno. Il genitore è morto sul colpo, mentre il piccolo è

stato catapultato fuori dall'abitacolo dalla forza dell'impatto, terminando in un prato accanto allo stabile. Ritrovato dai soccorritori in condizioni disperate, è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale San Giovanni da un'ambulanza della Croce Verde. Una corsa purtroppo risultata vana visto che il bimbo è spirato poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate.

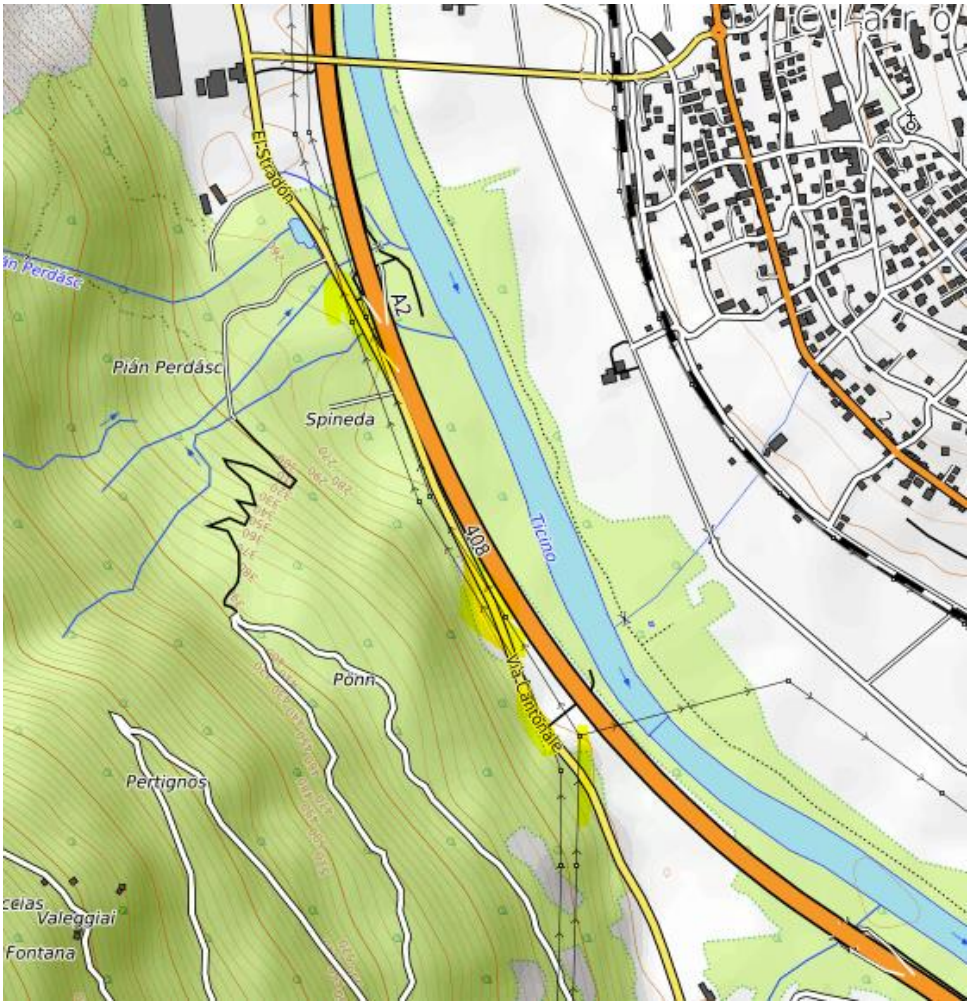


Doppelstandort





Leichte Kurve weitergefahren, somit Einschlafmoment unter der breiten Hochspannungsleitung mit den beiden Sendern frontal, die hier in die Richtung der nahen Autobahn strahlen.



Im 20minuti vom 19.7.2021 war zu lesen:

Die juristische Bearbeitung ergab: das Kind sei auf Beifahrersitz platziert worden. Es gebe keine Gründe, warum das Fahrzeug auf 129 km/h beschleunigte.

Es werden aber auch keinerlei Hinweise auf eine suizidale Haltung des Verstorbenen geliefert. Der Untersuchungsrichter ziehe keine konkreten Schlüsse....

Es könnte genauso gut ein epileptischer Anfall gewesen sein, der zu einer Verkrampfung führte.

GNOSCA - È stata chiusa l'inchiesta sull'incidente mortale di Gnosca, in cui il 29 settembre scorso **persero la vita padre e figlio** di appena 13 mesi. La Procura ha optato per un non luogo a procedere, anche se restano aperti diversi interrogativi, ha riferito la Rsi.

Due tra i tanti: come mai il bambino era stato posizionato davanti, al posto del passeggero e senza seggiolino né cintura, e non sui sedili posteriori? E perché il conducente 43enne, che circolava a 108 km/h sulla cantonale, ha aumentato gradualmente e progressivamente la velocità fino a schiantarsi contro la chiesetta?

Al momento dell'impatto, hanno appurato le perizie condotte sull'auto, il veicolo viaggiava a 129 km/h. Gli accertamenti condotti dalla Procura, hanno permesso di escludere il coinvolgimento di terzi: l'auto insomma non sarebbe uscita di strada per evitare animali, oggetti o persone. Né è possibile che il bambino abbia distratto il conducente alla guida. La traiettoria del veicolo infatti non ha mostrato deviazioni, ma ha proceduto diritta verso la chiesa.

Tra le ipotesi sul tavolo resta dunque quella di un gesto volontario, un omicidio-suicidio. Oppure di un omicidio colposo compiuto sempre dall'automobilista, per negligenza. Il procuratore Pablo Fäh non trae conclusioni.

https://www.tio.ch/ticino/attualita/1523995/gnosca-chiesa-mortale-luogo-figlio

Zum Verständnis der neurologisch/medizinischen Abläufe bei solchen Unfällen:

Niels Kuster et al. **NFP 57** http://www.snf.ch/SiteCollectionDocuments/nfp/nfp57/nfp57_synthese_d.pdf Mobilfunk bewirkt Veränderungen der Hirnströme

«Der unklare Unfall in der Verkehrsmedizin» (AGU-Seminar 2015) Dr. Ulfert Grimm Fachbereich Verkehrsmedizin Institut für Rechtsmedizin St.Gallen http://agu.ch/1.0/pdf/agu-seminar15.pdf

«Wirkungen des Mobil- und Kommunikationsfunks» Eine Schriftenreihe der Kompetenzinitiative zum Schutz von Mensch, Umwelt und Demokratie e.V.

https://www.diagnose-funk.org/publikationen/dokumente-downloads/kompetenzinitiative-broschuerenreihe

Wirkungen von Elektrosmog auf Verkehrsunfälle: https://www.hansuelistettler.ch/elektrosmog/elektrosmog-im-verkehr/studie

Zum Thema Herzrhythmus hat Prof. Magda Havas, Trent University, publiziert https://magdahavas.com/pick-of-the-week-24-microwave-radiation-affects-the-heart/

Hochspannungsleitungen und Magnetfelder am Boden: http://people.ee.ethz.ch/~pascal/Hochspann/BBoden.gif

Hansueli Stettler.Bauökologie.Funkmesstechnik.Lindenstrasse 132.9016 St.Gallen.www.hansuelistettler.ch.info@hansuelistettler.ch